



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,
PADOVA E TREVISO

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Venezia, 19.12.2018

Alla Regione del VENETO
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Prot. n. 27000 Cl. 34.10.01/ Allegati n. Risposta al foglio del 28-11-2018 N. 0484703

Rif. Prot. ingresso. n. 0025127 del 29-11-2018

OGGETTO: **Campodarsego (PD).**

D.Lgs. 152/2006.

Verifica assoggettabilità per Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato
“VilleKreOn”

Ditta: Ditta Proprietaria Ennio Mazzarollo

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0484703 del 28-11-2018, (qui pervenuta in data 28-11-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0025127 del 29-11-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella *repository* web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

Il Piano Urbanistico di iniziativa privata denominato “VilleKreOn” insiste nel territorio del comune di Campodarsego caratterizzato dall'agro centuriato romano che come noto si configura nella sistematica suddivisione della campagna secondo un piano geometrico a maglie quadrate partendo dai due assi principali del cardo e decumano. Il piano in esame, coerente con la pianificazione di rango superiore, pur contenendo elementi normativi ed indicazioni progettuali stringenti per la futura configurazione del sito (dove potranno peraltro essere realizzati solo pochi edifici), risulta insufficiente sotto l'aspetto della conservazione delle tracce degli antichi ordinamenti fondiari; pertanto pur non ravvisando la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, si ritiene opportuno esprimersi sulle prescrizioni da includere nel rapporto ambientale, a tale scopo, verificato dagli elaborati messi a disposizione, che il confine ovest della futura lottizzazione è allo stato attuale delimitato da un filare arboreo composto da essenze di platano salice e olmo campestre, si prescrive la conservazione di tale filare probabile tracciato di antico ente fondiario.

Tutela archeologica:

Facendo seguito all'inoltro della documentazione da parte del richiedente in oggetto per il tramite della Regione Veneto (prot. n. 484703 del 28.11.2018), assunta agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 25127 del 29.11.2018, vista la suddetta documentazione, vista la Circolare n. 26 del 14 maggio 2012 (prot. 8907) della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto, considerato che il D.Lgs. 152/2006 s.m.i. stabilisce che la VAS riguarda i piani o programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 6 del 19 marzo 2010 del Direttore Generale Pa-BAC, formula le seguenti valutazioni e osservazioni:

/ Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:
funzionario architetto: arch. Gian Piero Busolli - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici benché una parte della zone individuate ricadano nel territorio centuriato di Padova Nord-Est - soggetto a provvedimento di tutela ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 c.1. lett. m. - e pertanto in un areale interessato da diverse testimonianze archeologiche conservate anche a livello superficiale. Dato il potenziale archeologico della zona, questo Ufficio, pur non ravvisando la necessità che il progetto sia sottoposto a VAS, ritiene fin d'ora necessario specificare, indipendentemente dall'esito della procedura in essere, che, al fine di evitare rischi derivanti da rinvenimenti fortuiti e/o possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto, nonché l'eventuale sospensione dei lavori (DLgs. 42/2004, art. 28 c. 2), tutti gli interventi di scavo siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa da parte di archeologi professionisti qualificati nel settore in base alla vigente normativa (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza e senza oneri per la stessa.

A questo Istituto andrà consegnata tutta la documentazione, che costituisce parte integrante dell'intervento archeologico, redatta secondo quanto previsto dalle "prescrizioni per la consegna della documentazione di scavo archeologico", scaricabili dal nuovo sito istituzionale, alla sezione "Modulistica" (<http://soprintendenza.pdve.beniculturali.it/soprintendenza/sede-di-padova/modulistica-sede-di-padova/>).

Si rammenta che qualora dovessero presentarsi modifiche di qualsiasi natura ai suddetti interventi, sui quali è stato formulato il parere di competenza, tali varianti dovranno essere tempestivamente comunicate alla scrivente Soprintendenza, onde consentire lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore ai 15 giorni, la data di inizio lavori, indicando nominativi e recapiti delle Imprese incaricate, sia per le opere strettamente connesse al progetto sia per le indagini archeologiche, nonché del Direttore lavori tramite posta elettronica certificata all'indirizzo mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it (c.a. dott. Matteo Frassine).

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Responsabili dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90: funzionario architetto arch. Gian Piero Busolli -
funzionario archeologo dott. Matteo Frassine



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it